

I GIOVANI SULLE TRACCE DELLA MEMORIA – ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Finalità e obiettivi	Il progetto promuove, tra le giovani generazioni, i principi e i valori basati sull'importanza della Memoria e del Ricordo, quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani: strumenti attivi per scongiurare il rischio di regressioni culturali. Per garantire una reale interiorizzazione delle lezioni della storia, gli studenti, guidati da esperti (Uil-IRASE, èStoria, Ass. Amici di Israele, ANVGD Gorizia, Ass. Centro Studium - Librilliamo), diventeranno loro stessi i protagonisti della preparazione e realizzazione delle attività progettuali. Tali attività mirano ad accrescere la conoscenza storica (Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo) e la consapevolezza del dovere di mantenere viva la memoria quale risposta sociale e civile alle guerre e ai conflitti.
Attività e iniziative previste	DICEMBRE 2020 19-20.12.2020: Teatro comunale G. Verdi di Gorizia <u>Spettacolo Canzone per te – omaggio a Sergio Endrigo</u> Simone Cristicchi, accompagnato dalla FVG Orchestra diretta da Valter Sivilotti, sarà presente all'interno della Stagione artistica del Teatro comunale G. Verdi in un intenso omaggio a Sergio Endrigo a 15 anni dalla sua scomparsa. Con l'omaggio al cantautore polesano, Cristicchi rinsalda così il legame con l'Istria, nato proprio in occasione di Magazzino 18, lo spettacolo teatrale col quale ha portato all'attenzione nazionale la tragedia dimenticata dell'esodo istriano. Un legame artistico e affettivo tra i due artisti, anche grazie al brano "Canzone per te" con il quale Endrigo vinse l'edizione 1968 del festival di Sanremo. Cristicchi nel progetto musicale parla degli esuli istriani proponendo anche la canzone "1947" nella quale Endrigo esprimeva le emozioni per la sua terra lontana. Cristicchi ricerca e racconta le storie degli uomini e delle donne sepolte nella memoria. Due serate esclusive che il cantautore romano dedica a quello che considera il suo maestro, nell'arte e nella vita. GENNAIO 2021 Irase (Istituto per la ricerca e formazione nelle scuole, riconosciuto dal MIUR) insieme a Uil Scuola Fvg propone il coinvolgimento della sezione grafica dell'ITIS Galilei di Gorizia per <u>l'ideazione e la creazione di un video sul Giorno del Ricordo e sulla Giornata della Memoria</u>. L'obiettivo è commemorare la tragedia delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata nel secondo dopoguerra e le vittime dell'Olocausto. Il video, che verrà pubblicato sul canale YouTube, conterrà ricerche e testimonianze di tutti gli studenti delle scuole che parteciperanno all'iniziativa. L'Associazione Amici d'Israele propone le seguenti attività con le scuole, da svolgersi anche in remoto, nel caso la situazione di emergenza sanitaria non permetta lo svolgimento in presenza: - con gli Istituti Superiori: <u>Incontro</u> con lo storico Tristano Matta su "LA RISIERA DI SAN SABBA"; - con le scuole secondarie di primo grado: <u>mostra espositiva</u> "MAUSS" (storia della Shoà a fumetti) di Art Spiegelmann - con l'ultimo anno delle scuole primarie: <u>visione del film</u> intitolato "LA STELLA DI ANDRI E TATI" (film animato, 28 min.) di Rosalba Vitellaro ed Alessandro Belli, con introduzione di Mauro Tabor (Comunità ebraica di Trieste). 27.01.2020: Gorizia Progetto STOLPERSTEINE: <u>posa di 4 pietre d'inciampo</u> da parte dell'Associazione Amici d'Israele, in collaborazione con il Rotary Club Sezione di Gorizia.

GENNAIO/FEBBRAIO 2021

Laboratorio/Incontro (on-line) organizzato dall'Associazione Centro Studium-Librilliamo con **Stella Nosella**, scrittrice di narrativa per ragazzi, e l'illustratrice **Marianna Balducci**, autrici del libro "La bambina dal nastro rosso".

L'idea è coinvolgere classi delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado (primo biennio), proponendo due differenti tipologie di attività.

L'attività ha lo scopo di fornire ai ragazzi gli strumenti per portare avanti il laboratorio in classe con la promessa di condividerlo e parlarne insieme in un incontro on line, classe per classe. Le classi parteciperanno inoltre ad un successivo incontro on line, della durata di un'ora e mezza ciascuna. Le attività di dibattito si svolgeranno in forma ridotta per lasciare spazio alla formazione con le autrici.

Nella scuola secondaria di I° grado G.I.Ascoli verranno realizzati le seguenti attività:

- In merito all'approfondimento storico e letterario del tema della Shoah, si desidera invitare a scuola, oppure incontrare "in remoto", **la scrittrice torinese Guia Risari**, autrice di numerose pubblicazioni per ragazzi, per un laboratorio di scrittura creativa sul libro "La porta di Anne".

Il romanzo ripercorre l'ultimo giorno di libertà di Anna Frank e degli altri coinquilini nel "rifugio segreto" di Amsterdam (Peter, Auguste, Otto, Margot, Fritz, Edith, Hermann), analizzando sogni, desideri e paure di ognuno, compreso il sottoufficiale delle SS Josef Silberbauer che desidera catturarli. Si tratta di un inedito punto di vista sulla vita di Anna Frank e dei sette occupanti dell'alloggio segreto, ambientato nelle ore prima del loro arresto, che offre agli studenti sia la possibilità di analisi storiche dettagliate, sia di indagini testuali, per arrivare alla produzione scritta di un elaborato finale, condiviso con la Risari.

- Per quanto riguarda tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, si propone un approfondimento storico e un laboratorio poetico con il prof. Diego

Bastianutti, autore di numerose opere e docente universitario in pensione, attualmente residente a Vancouver in Canada.

L'incontro con lo scrittore italo-canadese, originario di Fiume, avverrebbe "in remoto", dando agli studenti la possibilità di confrontarsi direttamente con un esule istriano, esaminando i suoi ricordi tramite la raccolta di poesie "Per un pugno di terra". Si tratta di versi in cui si affronta il tema dell'esodo istriano-dalmata, partendo dal tema universale del viaggio, reale e metaforico, della perdita e della sofferita riconquista di un'identità. L'attività dovrebbe concludersi con una raccolta di liriche dei partecipanti, dedicata al tema dell'esodo istriano-dalmata, con la supervisione del prof. Bastianutti.

Nella scuola secondaria di I° grado V.Locchi verrà realizzata una serie di iniziative, con il duplice intento di approfondire la conoscenza della storia locale e di interpretare musiche, canzoni e testi antologici relativi agli eventi storici studiati. Attraverso la musica e una selezione di canzoni a tema, gli alunni (coinvolte 9 classi con 189 alunni) saranno guidati alla conoscenza dei tragici eventi che hanno riguardato da vicino la comunità locale e che possono trovare eco nelle parole di grandi cantautori come Guccini ed Endrigo.

Si approfondirà la conoscenza, attraverso lettura e commento, di brani selezionati sia sul tema dell'Olocausto, chiedendo l'intervento del **dr. Drascek**, presidente dell'Ass. Amici d'Israele, sia sul tema dell'esodo, chiedendo l'intervento della **dr.ssa M.G. Ziberna**, presidente dell'associazione A.N.V.G.D. – Sezione di Gorizia.

Compatibilmente con le condizioni sanitarie la sezione ad indirizzo musicale eseguirà presso la Sinagoga di Gorizia un concerto con una selezione di brani di tradizione ebraica.

Verranno realizzate alcune uscite sul territorio:

- tre percorsi sul tema della Giornata della memoria: via Ascoli e la Sinagoga di Gorizia; percorso con visione delle pietre d'inciampo della città di Gorizia; via Cocevia e l'antico quartiere ebraico;
- visita al monumento ai martiri delle foibe di Gorizia.

10.02.2020: Teatro comunale G. Verdi di Gorizia

Cerimonia in occasione de IL GIORNO DEL RICORDO, organizzata da A.N.V.G.D. – Comitato provinciale di Gorizia, in collaborazione con il Comune di Gorizia e la Prefettura, con la consegna da parte del Prefetto di Gorizia degli speciali

riconoscimenti ad 8 insigniti residenti nella nostra provincia, discendenti delle vittime delle foibe, ai sensi dell'art. 3 L. n. 92/04.

Seguirà quindi la testimonianza di **Francesco Tromba**, oggi ottantaseienne, originario di Rovigno, rimasto orfano di padre a 9 anni insieme alle sue sorelle, dopo che il padre Giuseppe, un artigiano pittore e decoratore, venne prelevato da casa di notte e gettato nella foiba di Vines dai partigiani di Tito, nel settembre 1943.

Ulteriori testimonianze ci verranno proposte da **Guido Rumici**, docente e scrittore gradese, autore più volte premiato per i suoi numerosi libri e saggi sui temi del confine orientale e del Giorno del Ricordo - tra gli altri, *"Fratelli d'Istria. 1945/2000"* (ed.Mursia) e *"Infoibati. I nomi, i luoghi, i testimoni, i documenti"* (ed.Mursia). Lo storico si soffermerà sui fatti accaduti a **Pedena**, piccola località nel cuore dell'Istria, tra il 1945 e il 1948, presentandoci il suo ultimo libro *"Pedena, un borgo istriano tra guerra e dopoguerra"* (2019) che avvalendosi di documenti e testimonianze del tempo e del diario scritto dal parroco, Monsignor Pietro Rensi, completa ed integra il precedente *"Un paese nella bufera: Pedena 1943/1948"* (2005).

11.02.2020: AULA MAGNA dell'Istituto G.I.Ascoli, Via Mascagni
Commemorazione riservata agli studenti organizzata da A.N.V.G.D. – Comitato provinciale di Gorizia, in collaborazione con il Comune di Gorizia, la Prefettura e UIL Scuole – Irase e alla presenza di Francesco Tromba.

FEBBRAIO/APRILE 2021

Gli Istituti scolastici cittadini verranno coinvolti e invitati a partecipare alle seguenti iniziative realizzate da A.N.V.G.D. – Sez. di Gorizia, aperte a tutta la cittadinanza:

15.02.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro intitolato *"La stanza di Piera"* dell'autrice Stefania Conte: un romanzo storico, ambientato durante la II Guerra Mondiale, che si basa su fatti e personaggi reali.

22.02.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione dei testi *"Da quel tempo lontano: Pice mie, pice mie"*, memorie della profuga istriana Nella Rocco Fait e *"Ci incontreremo ancora"*, ricordi di Pasquale Corcione sommergebilista italiano della seconda guerra mondiale, entrambi dello scrittore I. Tiveron.

01.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro *"Il vescovo Antonio Santin e la tutela dei diritti umani nella Venezia Giulia"* del Mons. Ettore Malnati e *"il Seminario centrale di Gorizia dalla Restaurazione alla Prima guerra mondiale"* del prof. Ivan Portelli, Presidente dell'Istituto Storia Sociale e Religiosa di Gorizia, durante la quale verranno ricordate le figure di don Francesco Bonifacio, di don Tarticchio e di don Bulesic, sacerdoti istriani che hanno studiato nel seminario di Gorizia e sono stati uccisi.

08.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione degli Atto del Convegno svoltosi a Gorizia il 27-28 giugno 2019 su D'Annunzio *"Il lungo Novecento. La questione adriatica e Fiume tra le due Conferenze di pace di Parigi 1919- 1947"*, con Lorenzo Salimbeni e Davide Rossi.

11.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro della scrittrice udinese Antonella Sbuelz Carignani intitolato *Greta Vidal*, ambientato a Fiume durante l'impresa dannunziana.

15.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro *Tutto ciò che vidi – PARLA MARIA PASQUINELLI 1943-1945 – Fosse comuni, foibe, mare* delle autrici Rosanna Giuricin e Rossana Poletti.

22.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro *"Occhi mediterranei"* alla presenza dei tre autori Christophe Palomar, Rosanna Turcinovich Giuricin e Dario Fertilio.

29.03.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro *"Territorio adriatico"* di Davide Rossi.

12.04.2021: Sala Dora Bassi, Gorizia

Presentazione del libro *"L'eredità del Leone, dal Trattato di Campoformio (1797) alla Prima Guerra Mondiale (1918)"* di Flavio Fiorentin. Presenti il prof. F. Salimbeni e il prof. E. Varutti.

21.03.2021: Sala INCONTRI di S.ROCCO, Gorizia

Presentazione dei libri *"Il barbaro"* e *"Pre Sante Merlato"* di Giovanni Marchesan *"Stiata"* a cura dell'attore originario di Rovigno e gradese di adozione Tullio Svettni

	A seguire: <u>Spettacolo teatrale</u> in collaborazione con Associazione Grado Teatro Tullio Svetini e Giorgio Amodeo in 'Le anciughere' Con Luigina Bonetti, Andrea Cicogna, Fulvio Clemente, Nausicaa Dell'Ara, Ornella Dovier, Stefano Gaddi, Paola Iuri, Lucia Macor, Ester Pavlic, Arianna Salvador, Anna Scirè. L'Alto Adriatico era già alla fine dell'Ottocento il mare più ricco di pesce azzurro, dove sorgevano fabbriche di sardine e pesce azzurro come quella di Marano Lagunare, quelle in Istria e in diverse località della costa adriatica. Nacquero così aziende di inscatolamento dei prodotti ittici che, assieme alla pesca, rappresentarono per molti decenni la principale attività lavorativa del territorio. Dall'Istria vennero chiamati a Grado pescatori esperti, allo scopo di istruire quelli della laguna alla pesca di alto mare, superando eccezionali difficoltà portate dallo scoppio delle due guerre mondiali. Tra le ditte, spicca la Mazzola, che pur perdendo la sua flotta di pescherecci e le due fabbriche in Istria per gli eventi bellici, nel 1948 rinasce e diventa una società per azioni, sempre rimanendo in ambito familiare. In ogni famiglia c'era almeno un componente che lavorava in fabbrica. Il duro lavoro nelle fabbriche di acciughe era affidato quasi interamente a personale femminile che veniva assunto anche in giovanissima età: queste donne iniziavano a lavorare da adolescenti e passavano un'intera esistenza a pulire e inscatolare il pescato fresco della zona, in condizioni igienico sanitarie che oggi verrebbero certamente considerate inaccettabili. Il regista Giorgio Amodeo ha pensato di raccontare la loro storia come una <i>maldobria</i> in cui Sior Bortolo narra a Siora Nina tutto ciò che ricorda di quel mondo che odorava di freschin e di salamoia. MAGGIO/GIUGNO 2020 (date da individuarsi di concerto con gli Istituti partecipanti) Qualora la situazione sanitaria lo permetta, si ipotizza il recupero dei Viaggi guidati, organizzati con il supporto dell'Associazione culturale èStoria, riservati a gruppi di scolaresche (<i>300 studenti</i>) che in occasione dell'anno scolastico 2019/2020 non si sono potuti svolgere. Di seguito i percorsi progettati: - èStoriaBus 1 - Giornata del Ricordo - Basovizza / Padriciano - èStoriaBus 2 - Giornata della Memoria - Risiera di San Sabba e Museo Casa di Osiride Brovedani a Trieste - èStoriaBus 3 - Giornata del Ricordo – Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata e Magazzino 18 (Trieste). Mentre i primi due percorsi sono già stati realizzati nell'anno scolastico 2018/2019 il terzo rappresenta una novità. Il Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata, inaugurato il 27 giugno 2015, dopo molti anni di attesa, è stato realizzato congiuntamente dal Comune di Trieste e dall'Istituto Regionale per la Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata (IRCI) a cura dei Civici Musei di Storia ed Arte, come punto di riferimento per la memoria degli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Il Museo si articola in 11 sale tematiche. Gli oggetti e le opere d'arte esposte provengono dalle raccolte dell'IRCI, in particolare dalle masserizie degli esuli conservate nel Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste, e dalle collezioni del Civico Museo Revoltella e dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste. Larga parte hanno i contenuti multimediali: video e documentari realizzati appositamente per il Museo, filmati storici provenienti da diversi archivi, touch screen con approfondimenti e nuovi contenuti. Previa disponibilità all'apertura, la visita continuerà anche nei locali del Magazzino 18 al Porto Vecchio di Trieste, il luogo che per 70 anni ha conservato i beni e le masserizie degli esuli di Istria, Quarnero e Dalmazia. Come negli altri percorsi, una guida sarà a bordo del pullman già alla partenza e introdurrà ai partecipanti i contenuti della visita.
--	--